

17 OTT 2012

PERVENUTO

MODULARIO
INTERNO - 261



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA RISCHI INDUSTRIALI

LETTERA CIRCOLARE

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DCPREV

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0012867 del 17/10/2012

032101.01.15.01A4RI. Rischi Industriali

Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della
Difesa Civile
COM-PO

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO

Prot. n. 0009542 del 17/10/2012

Alle Direzioni Regionali ed Interregionali dei
Vigili del Fuoco
LORO SEDI

Ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco
LORO SEDI

e, per conoscenza: Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per la Sicurezza
dell'Approvvigionamento e le Infrastrutture
Energetiche (DGSAIE)
Divisione IV – Mercato e logistica dei prodotti
petroliferi e dei carburanti

OGGETTO: Infrastrutture energetiche strategiche
Autorizzazioni ai sensi della Legge 4 Aprile 2012, n°35

La legge 4 aprile 2012, n°35, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" ha introdotto una nuova regolamentazione nel campo delle autorizzazioni degli stabilimenti di lavorazione e stoccaggio di prodotti petroliferi. A tal fine si allega la circolare esplicativa n°16268, emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 13/08/2012.

Tanto sopra premesso, al fine di regolamentare l'espressione del parere del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell'ambito del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, si adotteranno le seguenti procedure:

a) **progetti di nuove realizzazioni o modifiche ad impianti esistenti comportanti aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio:** il Comando Provinciale competente per territorio trasmetterà il parere di cui all'art.3 del DPR 151/2011 anche al Ministero dello Sviluppo Economico – DGSAIE- Divisione IV, che lo acquisirà come parere del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile, nell'ambito del procedimento. Tale parere dovrà inoltre essere inviato per conoscenza alla scrivente Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica – Area Rischi Industriali. Qualora, come spesso accade, il progetto dell'impianto presentato al Ministero dello Sviluppo Economico ed agli altri Enti competenti fosse in fase preliminare, il proponente richiederà il NOF di cui all'art.8 del DPR 151/2011. In tal caso il NOF, rilasciato dal Comando Provinciale e trasmesso dallo stesso



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA RISCHI INDUSTRIALI

Comando al Ministero dello Sviluppo Economico - DGSAIE- Divisione IV e, per conoscenza, alla scrivente Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica - Area Rischi Industriali, costituirà il parere del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa civile, nell'ambito di tale procedimento. In questo caso il progetto di cui all'art.3 del DPR 151/2011 verrà presentato a seguito dell'acquisito rilascio dell'autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

b) progetti di nuove realizzazioni o modifiche ad impianti esistenti che non comportano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio: in tal caso si possono presentare due sottocasi:

b1) modifiche di cui all'art. 4 comma 6 del DPR 151/2011: il responsabile dovrà presentare al Comando Provinciale competente per territorio, prima dell'esercizio dell'attività, la SCIA di cui all'art.4 del DPR 151/2011, corredata da quanto previsto dall'art. 4 co.7 del DM 07/08/2012.

b2) modifiche non ricomprese all'art. 4 comma 6 del DPR 151/2011: tali modifiche sono documentate al Comando Provinciale competente per territorio all'atto della presentazione dell'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio di cui all'art.5 del DPR 151/2011.

Nel caso invece in cui lo stabilimento sia soggetto all'art.8 del D.Lgs 334/99 e s.m.i. e che le modifiche comportino un aggravio del preesistente livello di rischio di cui al DM 09/08/2000, si rammenta che, ai sensi dell'art.9 co.1 del D.Lgs 334/99 e s.m.i., la concessione edilizia non può essere rilasciata in mancanza del nulla osta di fattibilità di cui all'art.21 co.3 dello stesso decreto.

Alla luce di quanto sopra il Comitato Tecnico Regionale di cui all'art.19 del D.Lgs 334/99 e s.m.i., trasmetterà il NOF, di cui all'art.9 del D.Lgs 334/99 e s.m.i., anche al Ministero dello Sviluppo Economico - DGSAIE- Divisione IV.

Attesa la rilevanza della materia in argomento, si confida nella consueta, faticosa collaborazione.

IL DIRETTORE CENTRALE
(DATILO)

*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
Divisione IV – Mercato e logistica dei prodotti petroliferi e dei carburanti**Ministero dello Sviluppo Economico**

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0016268 - 13/08/2012 - USCITA

Agli indirizzi in allegato

OGGETTO: Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito, con modificazioni, con la legge 4 aprile 2012, n. 35, concernente "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni e sviluppo". Articolo 57 - Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche.

La legge n.239 del 23 agosto 2004 di riordino del settore energetico, ed in particolare l'articolo 1, comma 8, lettera c), ha attribuito allo Stato compiti e funzioni in materia di oli minerali, intesi come oli minerali greggi, residui delle loro distillazioni e tutte le specie e qualità di prodotti petroliferi derivati ed assimilati, compresi il gas di petrolio liquefatto ed il biodiesel, prevedendo inoltre all'articolo 1, comma 7, l'individuazione delle infrastrutture e degli insediamenti strategici.

La legge 4 aprile 2012, n° 35, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 69 della Gazzetta Ufficiale del 6 aprile 2012 n° 82, ha convertito il decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo".

Gli articoli 57 e 57 bis della legge 35/2012 hanno individuato le seguenti infrastrutture ed insediamenti strategici, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera i), della legge 23 agosto 2004, n. 239, per i quali, fatte salve le competenze delle Regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano e le normative in materia ambientale, le autorizzazioni previste all'articolo 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, sono rilasciate, con decorrenza dal 10 febbraio 2012, dal Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con le Regioni interessate:

- a) gli stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;
- b) i depositi costieri di oli minerali come definiti dall'articolo 52 del Codice della navigazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;
- c) i depositi di carburante per aviazione siti all'interno del sedime aeroportuale;

Via Veneto, 33 – 00187 Roma
tel. +39 06 4705 2796/2232 – fax +39 06 4705 2036
e-mail dgsaie.segreteria@sviluppoeconomico.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it



- d) i depositi di stoccaggio di prodotti petroliferi, ad esclusione del G.P.L., di capacità autorizzata non inferiore a metri cubi 10.000;
- e) i depositi di stoccaggio di G.P.L. di capacità autorizzata non inferiore a tonnellate 200;
- f) gli oleodotti di cui all'articolo 1, comma 8, lettera c), numero 6), della legge 23 agosto 2004, n. 239;
- g) impianti di lavorazione e stoccaggio di oli vegetali destinati ad uso energetico.

Per gli **oleodotti**, di cui alla lettera **f)**, le relative autorizzazioni continuano ad essere rilasciate dalla Regione competente, in attesa dell'emanazione del decreto di individuazione della rete nazionale degli oleodotti da parte di questo Ministero, d'intesa con la Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Per gli **impianti di lavorazione e stoccaggio di oli vegetali destinati ad uso energetico**, di cui alla lettera **g)**, le relative autorizzazioni vengono emanate da questa Amministrazione nel caso di istanze per nuovi impianti di lavorazione e stoccaggio, mentre per gli impianti esistenti, le relative autorizzazioni continuano ad essere rilasciate dalla Regione competente.

Per gli **impianti di dimensione inferiore** a quella indicata alle lettere **d)** ed **e)** l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione competente, sulla base degli indirizzi e degli obiettivi generali di politica energetica previsti dalla legge 239/2004, fatte salve le disposizioni vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza, di prevenzione incendi e di demanio marittimo.

Le modifiche degli impianti, non ricomprese nelle fattispecie sopraindicate e quelle di cui al comma 58, articolo unico della legge 239/2004, sono liberamente effettuate dall'operatore, nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza, di prevenzione incendi e di demanio marittimo. Gli eventuali procedimenti previsti dalla legislazione ambientale devono concludersi, ai sensi del comma 3 del soprarichiamato articolo 57 e del comma 3 dell'articolo 35 del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, nel termine di novanta giorni.

Al fine di assicurare la semplificazione degli adempimenti, si è ritenuto di dover procedere a definire l'attuazione delle nuove norme, anche per fornire ai soggetti interessati indicazioni per lo svolgimento del procedimento amministrativo, in modo da garantire il contenimento dei costi e la sicurezza degli approvvigionamenti energetici, nonché per migliorare l'efficienza e la competitività nel settore energetico.

INDICAZIONI PROCEDURALI

1. Istruttorie in corso

Via Veneto, 33 – 00187 Roma
tel. +39 06 4705 2796/2232 – fax +39 06 4705 2036
e-mail dgsaie.segreteria@sviluppoeconomico.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it

barzaghi- circolare impianti strategici



Nel caso di istanze per le quali sono in corso procedimenti istruttori presso le Regioni o le Province, come già anticipato con la circolare n. n.0005357 del 15 marzo 2012 di questa Amministrazione, i relativi fascicoli, corredati dall'elenco degli atti, devono pervenire al Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento Energia, Direzione Generale Sicurezza degli Approvvigionamenti e delle Infrastrutture Energetiche, Divisione IV, Via Molise n.2, 00187 Roma, in via cartacea ed in via informatica, nel più breve tempo possibile, per consentire la conclusione del procedimento.

2. Nuovi procedimenti

- A) *Presentazione istanze* -

Il soggetto proponente, per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione, all'esercizio e/o alla modifica degli impianti di cui agli articoli 57 e 57 bis della legge citata in premessa, presenta apposita istanza, corredata del progetto di massima per la realizzazione dell'impianto, dalla relazione e dai relativi elaborati tecnici firmati da un tecnico abilitato. L'istanza e gli allegati devono essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo.

Il progetto deve comprendere ogni opera connessa o infrastruttura indispensabile per la costruzione e l'esercizio dell'impianto stesso.

Sia l'istanza che gli allegati tecnici devono essere presentati anche su supporto informatico, autocertificando la corrispondenza degli stessi con la documentazione presentata in forma cartacea. Il facsimile dell'istanza, distinto per impianto costiero ed impianto interno, può essere consultato collegandosi al sito del Ministero Sviluppo Economico, all'indirizzo: <http://dgerm.sviluppoeconomico.gov.it/dgerm>.

Il soggetto proponente può allegare, all'atto della presentazione dell'istanza, l'eventuale documentazione preventiva già acquisita ai fini della valutazione preliminare della fattibilità dell'opera.

L'istanza ed i relativi elaborati devono essere inviati contestualmente:

- **Al Ministero dello Sviluppo Economico** - Dipartimento per l'Energia.- Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche - Divisione IV- Mercato e logistica dei prodotti petroliferi e dei carburanti - via Molise, 2 - 00187 Roma
- **Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** - Direzione generale per i porti - Viale dell'arte 16, 00144 Roma Eur, per gli impianti costieri di cui alle lettere a), b), e), f) e g) riportate in premessa;
- **Alla Regione competente**, per l'ammissibilità sotto il profilo urbanistico e pianificatorio, nonché per l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 159 del decreto legislativo 2 gennaio 2004, n. 42 s.m.i., ove non delegata agli enti locali, ed in relazione a quanto previsto dall'art.72 del D.Lgs. 334/99, anche ai fini della formulazione dell'intesa, di cui alla legge 35/2012 e all'Assessorato ambiente della



Il presente documento è una copia di lavoro e non deve essere utilizzato per scopi ufficiali. È vietata la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla direzione.

Il presente documento è una copia di lavoro e non deve essere utilizzato per scopi ufficiali. È vietata la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla direzione.

Il presente documento è una copia di lavoro e non deve essere utilizzato per scopi ufficiali. È vietata la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla direzione.

Il presente documento è una copia di lavoro e non deve essere utilizzato per scopi ufficiali. È vietata la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla direzione.

Il presente documento è una copia di lavoro e non deve essere utilizzato per scopi ufficiali. È vietata la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla direzione.

Il presente documento è una copia di lavoro e non deve essere utilizzato per scopi ufficiali. È vietata la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla direzione.

Il presente documento è una copia di lavoro e non deve essere utilizzato per scopi ufficiali. È vietata la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla direzione.

Il presente documento è una copia di lavoro e non deve essere utilizzato per scopi ufficiali. È vietata la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla direzione.



Regione competente, in tutti i casi in cui l'iniziativa è sottoposta a Valutazione di Impatto Ambientale o alla procedura di verifica preliminare;

- **Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** - Direzione generale salvaguardia ambientale, - Via Cristoforo Colombo n.44 - 00147 Roma, in tutti i casi in cui l'iniziativa deve essere sottoposta a Valutazione di Impatto ambientale, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, come modificato dal decreto legislativo 29 giugno 2010 n.128 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **All'Agenzia delle Dogane** - Direzione centrale accertamenti e controlli, Via Mario Carucci n.71, 00143 Roma;
- **All'Agenzia delle Dogane** - Direzione regionale di competenza;
- **Al Comune** ;
- **Alla Provincia**;
- **All'Ispettorato Regionale dei Vigili del fuoco**, nel caso in cui l'iniziativa sia soggetta alla normativa in materia di rischi di incidenti rilevanti e nel caso in cui la Regione competente non abbia attivato le funzioni di cui all'art.72 del D.Lgs. 334/99;
- **Al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco**, per le competenze in materia di prevenzione incendi.

B) Iter procedurale e rilascio autorizzazione

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui agli articoli 57 e 57 bis della legge 4 aprile 2012, n° 35, nei tempi previsti dal comma 4 dell'articolo 57 della stessa legge, il **Ministero dello Sviluppo Economico** svolge l'istruttoria convocando apposita Conferenza dei servizi, di cui all'articolo 14 e seguenti della legge 241/90 e s.m.i..

La Conferenza dei servizi è indetta entro trenta giorni dalla data di ricezione dell'istanza e, nel caso di istanza risultante incompleta, il termine per la convocazione della Conferenza decorre dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

Alla Conferenza di servizi partecipano le Amministrazioni e gli Enti indicati alla lettera A) della presente circolare, nonché le altre amministrazioni che, in forza di leggi, regolamenti o appositi provvedimenti amministrativi, risultino preposte alla tutela di specifici interessi pubblici connessi all'impianto di cui si richiede l'autorizzazione.

Tutte le osservazioni formulate dai soggetti interessati nell'ambito del procedimento attivato ai sensi della legge n. 35/2012, devono pervenire a questa Amministrazione.

Nel corso della Conferenza dei servizi decisoria, la Regione esprime il parere definitivo per la conclusione dell'istruttoria.

All'esito dei lavori della Conferenza, il Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento Energia, Direzione Generale Sicurezza degli Approvvigionamenti e delle

Via Veneto, 33 - 00187 Roma
tel. +39 06 4705 2796/2232 - fax +39 06 4705 2036
e-mail dgsaie.segreteria@sviluppoeconomico.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it



Infrastrutture Energetiche, emana l'autorizzazione unica di cui al comma 2 dell'articolo 57 della legge 35/2012, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per gli impianti costieri di cui alle lettere a), b), e), f) e g) riportate in premessa, e d'intesa con la Regione competente, nel rispetto del termine di centottanta giorni, di cui al comma 4 dell'articolo 57, e nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.

IL DIRETTORE GENERALE
ing. *Gilberto Dialuce*

COPIA DI LAVORO



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E LE INFRASTRUTTURE
ENERGETICHE

Divisione IV – Mercato e logistica dei prodotti petroliferi e dei carburanti

CIRCOLARE IMPIANTI STRATEGICI

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'

Corso Regina Margherita, 174

10152 TORINO

c.a. ing. Stefania Crotta

ASSOCOSTIERI

Via di Vigna Murata, 40

00143 ROMA

UNIONE PETROLIFERA

Via del Giorgione, 129

00147 ROMA

ASSOPETROLI

L.go Fiorentini, 1

00186 ROMA



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO

IN VIRTU' DELL'ART. 1, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 400 DEL 18.6.1978
E DELL'ART. 1, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 400 DEL 18.6.1978

DECRETO MINISTERIALE

IN VIRTU' DELL'ART. 1, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 400 DEL 18.6.1978
E DELL'ART. 1, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 400 DEL 18.6.1978

IL MINISTRO DELL'INTERNO
VISTO IL DECRETO MINISTERIALE N. 1000 DEL 10.12.1978
E IL DECRETO MINISTERIALE N. 1000 DEL 10.12.1978

HA DECRETATO
IL MINISTRO DELL'INTERNO
VISTO IL DECRETO MINISTERIALE N. 1000 DEL 10.12.1978
E IL DECRETO MINISTERIALE N. 1000 DEL 10.12.1978

IL MINISTRO DELL'INTERNO
VISTO IL DECRETO MINISTERIALE N. 1000 DEL 10.12.1978
E IL DECRETO MINISTERIALE N. 1000 DEL 10.12.1978

FEDERCHIMICA ASSOGASLIQUIDI

Viale Pasteur, 10

00144 ROMA

e, p.c. :MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Direzione Generale dei Porti

Viale dell'Arte, 16

00144 ROMA

AGENZIA DELLE DOGANE

Direzione Centrale accertamenti

E controlli

Via Mario Carucci, 71

00143 ROMA

MINISTERO DELL'INTERNO

Dip. Dei Vigili del fuoco

Del Soccorso Pubblico e della

Difesa civile

Direzione Centrale per la Sicurezza

Tecnica – Area Prevenzione incendi

Via di Santa Barbara, 2

00178 ROMA

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Direzione Generale per la tutela del territorio

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Via Cristoforo Colombo, 44

00154 ROMA

COPIA DI LAVORO

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di PRATO

COPIA DI LAVORO

"Rischi industriali prev" <prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it>
 <dir.abruzzo@vigilfuoco.it>; <dir.basilicata@vigilfuoco.it>; <dir.calabria@vigilfuoco.it>; <dir.campania@vigilfuoco.it>
 <dir.emiliaromagna@vigilfuoco.it>; <dir.friuliveneziagiulia@vigilfuoco.it>; <dir.lazio@vigilfuoco.it>;
 <dir.liguria@vigilfuoco.it>; <dir.lombardia@vigilfuoco.it>; <dir.marche@vigilfuoco.it>; <dir.molise@vigilfuoco.it>;
 <dir.piemonte@vigilfuoco.it>; <dir.puglia@vigilfuoco.it>; <dir.sardegna@vigilfuoco.it>; <dir.sicilia@vigilfuoco.it>;
 <dir.toscana@vigilfuoco.it>; <dir.umbria@vigilfuoco.it>; <dir.veneto@vigilfuoco.it>; <comando.bologna@vigilfuoco.it>
 <comando.brescia@vigilfuoco.it>; <comando.brindisi@vigilfuoco.it>; <comando.cagliari@vigilfuoco.it>;
 <comando.caltanissetta@vigilfuoco.it>; <comando.campobasso@vigilfuoco.it>; <comando.caserta@vigilfuoco.it>;
 <comando.catania@vigilfuoco.it>; <comando.catanzaro@vigilfuoco.it>; <comando.chieti@vigilfuoco.it>;
 <comando.cuneo@vigilfuoco.it>; <comando.cosenza@vigilfuoco.it>; <comando.cremona@vigilfuoco.it>;
 <comando.cuneo@vigilfuoco.it>; <comando.enna@vigilfuoco.it>; <comando.ferrara@vigilfuoco.it>;
 <comando.firenze@vigilfuoco.it>; <comando.foggia@vigilfuoco.it>; <comando.forli@vigilfuoco.it>;
 <comando.frosinone@vigilfuoco.it>; <comando.genova@vigilfuoco.it>; <comando.gorizia@vigilfuoco.it>;
 <comando.grosseto@vigilfuoco.it>; <comando.imperia@vigilfuoco.it>; <comando.isernia@vigilfuoco.it>;
 <comando.laspezia@vigilfuoco.it>; <comando.laquila@vigilfuoco.it>; <comando.latina@vigilfuoco.it>;
 <comando.lecce@vigilfuoco.it>; <comando.livorno@vigilfuoco.it>; <comando.lucca@vigilfuoco.it>;
 <comando.macerata@vigilfuoco.it>; <comando.mantova@vigilfuoco.it>; <comando.massacarrara@vigilfuoco.it>;
 <comando.matera@vigilfuoco.it>; <comando.messina@vigilfuoco.it>; <comando.milano@vigilfuoco.it>;
 <comando.modena@vigilfuoco.it>; <comando.napoli@vigilfuoco.it>; <comando.novara@vigilfuoco.it>;
 <comando.nuoro@vigilfuoco.it>; <comando.oristano@vigilfuoco.it>; <comando.padova@vigilfuoco.it>;
 <comando.palermo@vigilfuoco.it>; <comando.parma@vigilfuoco.it>; <comando.pavia@vigilfuoco.it>;
 <comando.perugia@vigilfuoco.it>; <comando.pesaro@vigilfuoco.it>; <comando.pescara@vigilfuoco.it>;
 <comando.piacenza@vigilfuoco.it>; <comando.pisa@vigilfuoco.it>; <comando.pistoia@vigilfuoco.it>;
 <comando.pordenone@vigilfuoco.it>; <comando.potenza@vigilfuoco.it>; <comando.ragusa@vigilfuoco.it>;
 <comando.ravenna@vigilfuoco.it>; <comando.reggiocalabria@vigilfuoco.it>; <comando.reggioemilia@vigilfuoco.it>;
 <comando.rieti@vigilfuoco.it>; <comando.roma@vigilfuoco.it>; <comando.rovigo@vigilfuoco.it>;
 <comando.salerno@vigilfuoco.it>; <comando.sassari@vigilfuoco.it>; <comando.savona@vigilfuoco.it>;
 <comando.siena@vigilfuoco.it>; <comando.siracusa@vigilfuoco.it>; <comando.sondrio@vigilfuoco.it>;
 <comando.taranto@vigilfuoco.it>; <comando.teramo@vigilfuoco.it>; <comando.terni@vigilfuoco.it>;
 <comando.torino@vigilfuoco.it>; <comando.trapani@vigilfuoco.it>; <comando.treviso@vigilfuoco.it>;
 <comando.trieste@vigilfuoco.it>; <comando.udine@vigilfuoco.it>; <comando.varese@vigilfuoco.it>;
 <comando.veneziana@vigilfuoco.it>; <comando.vercelli@vigilfuoco.it>; <comando.verona@vigilfuoco.it>;
 <comando.vicenza@vigilfuoco.it>; <comando.viterbo@vigilfuoco.it>; <comando.biella@vigilfuoco.it>;
 <comando.crotone@vigilfuoco.it>; <comando.lecco@vigilfuoco.it>; <comando.lodi@vigilfuoco.it>;
 <comando.prato@vigilfuoco.it>; <comando.rimini@vigilfuoco.it>; <comando.verbania@vigilfuoco.it>;
 <comando.vibovalentia@vigilfuoco.it>
 <dgsaie.segreteria@sviluppoeconomico.gov.it>; <paola.barzaghi@sviluppoeconomico.gov.it>

a invio: mercoledì 17 ottobre 2012 10.41
oggetto: Circolare MSE prot. n° 16268 del 13-08-2012.pdf; lc12867 del 17 ottobre 2012- infrastrutture energetiche.pdf
oggetto: Infrastrutture energetiche strategiche - lc MSE e VVF

si trasmette la lettera circolare MSE 16268 del 13/08/2012 e la lettera circolare
 CPREV-12867 del 17/10/2012 CONCERNENTI L'OGGETTO.

l'area Rischi Industriali il dirigente Ing. Carlo Rafanelli

COPIA DI LAVORO